



LABOUR

FILM FESTIVAL

XII EDIZIONE

CINEMA LAVORO AMBIENTE SOCIETÀ

CINEMA TEATRO RONDINELLA
VIALE MATTEOTTI 425, SESTO SAN GIOVANNI



DAL 5 AL 30 SETTEMBRE 2016

Biglietto unico per tutte le proiezioni serali: 4,00 €
Biglietto unico per tutte le proiezioni pomeridiane: 3,00 €
INFO tel. 02.22.47.81.83 info@cinemarondinella.it
www.cinemarondinella.it www.lombardia.cisl.it

CON IL PATROCINIO DI: CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI, SERVIZIO PER LA PASTORALE SOCIALE E IL LAVORO, EUROPA CINEMAS, BCC Sesto San Giovanni, CIRCOLO ACLI SAN CLEMENTE, LOMBARDIA SERVIZI S.R.L.

IN COLLABORAZIONE CON: BCC Sesto San Giovanni, CIRCOLO ACLI SAN CLEMENTE, LOMBARDIA SERVIZI S.R.L.

MEDIA PARTNER: LAVORO, Avenir, JOB, Mafoni, il diario del lavoro, LABORTV, BIBLIO LAVORO

LABOUR.FILM la sezione dedicata ai lungometraggi di fiction

LA FELICITA' E' UN SISTEMA COMPLESSO di Gianni Zanasi – Italia, 2015, 117 min.

Enrico fa un lavoro insolito: deve convincere dirigenti d'azienda incompetenti a dimettersi per lasciar spazio a uomini responsabili e idonei a ricoprire un ruolo così delicato. A destabilizzare del tutto le sue certezze, però, saranno due giovanissimi ragazzi, figli di imprenditori, rimasti orfani e ora a capo dell'impresa familiare.

UN MONDO FRAGILE di Cesar Augusto Acevedo – Colombia, 2015, 97 min.

Premio Speciale al Festival di Cannes
Alfonso, un contadino ormai anziano, fa ritorno nel suo paese a causa dell'agonia del figlio e si ritrova a fare i conti con una situazione tragicamente mutata. Intorno alla sua dimora, infatti, è proliferata una selva di piantagioni di canna da zucchero e il loro sfruttamento selvaggio sta generando conseguenze nefaste sull'ambiente.

BEHEMOTH di Zhao Liang, Cina 2015, 95 min. Versione Originale con Sottotitoli in Italiano

Anteprima Labour in collaborazione con Trento Film Festival
All'interno di alcune miniere della Mongolia, immerse in un'atmosfera di solenne operosità, le faticose attività umane si susseguono una dopo l'altra, stritolando quell'umanità che ha il compito di eseguirle, costretta a rimanere vigile e sveglia, ma anche a entrare in contatto con sostanze tossiche che ne causeranno la morte da lì a poco.

UN POSTO SICURO di Francesco Ghiaccio, Italia 2015, 102 min.

2011, Casale Monferrato. Luca e suo padre Eduardo non si frequentano da anni. Eduardo era operaio all'Eternit e il lavoro l'ha tenuto lontano dalla moglie e dal figlio. Luca voleva fare l'attore ma è finito a fare il pagliaccio alle feste. Ad una di queste incontra Raffaella, con cui il feeling è immediato. Ma Luca scopre che il padre sta morendo per aver contratto in fabbrica un tumore causato dall'esposizione alle fibre di amianto.

LA LEGGE DEL MERCATO di Sthephan Brizè, Francia 2015, 92 min.

Vincent Lindon Miglior Attore al Festival di Cannes
Laurent è un cinquantenne padre di famiglia che si trova costretto a fare i conti con la crisi economica. Si impegna a cercare lavoro e, dopo un periodo non proprio fortunato, finalmente viene assunto come guardia di sicurezza in un supermercato: il nuovo impiego, però, lo metterà davanti a importanti scelte morali.

LO STAGISTA INASPETTATO di Nancy Meyers, Usa 2015, 121 min.

Ben Whittaker ha settant'anni e scopre che la pensione non è esattamente come l'aveva immaginata. Entrerà allora in una nuova società di moda, come stagista, alle dipendenze della rampante Jules.

MIRAFIORI LUNAPARK di Stefano Di Polito, Italia 2014, 75 min.

A Mirafiori è tempo di riqualificazione: una vecchia fabbrica abbandonata sta per essere abbattuta per fare spazio al vicino campo da golf. Ma Carlo, Franco e Delfino, che nel capannone hanno speso buona parte della loro vita, non sono disposti a uscire di scena...

SUFFRAGETTE di Sarah Gavron, GB 2015, 106 min.

Londra, 1912. Moglie, madre e operaia in una lavanderia dove le donne sono spesso vittime di soprusi, Maud Watts aderisce al Women's Social and Political Union (che persegue il voto alle donne e la parità di diritti tra sessi), nonostante l'opposizione del marito e le minacce dell'ispettore Steed.

LA GRANDE SCOMMESSA di Adam McKay, Usa 2015, 130 min.

L'eccentrico esperto in finanza Michael Burry fiuta con largo anticipo quello che, due anni più tardi, si manifesterà come il più grande default economico dell'era moderna. Il mercato immobiliare instabile, il sistema creditizio sul punto di esplodere e una bieca speculazione ai danni degli investitori sono chiari segnali di una imminente apocalisse che i media e i grandi industriali sembrano voler ignorare.

LABOUR.DOC la sezione dedicata ai film documentari

F FOR FRANCIACORTA di Massimo Zanichelli, Italia 2015, 20 min.

Il mondo del Franciacorta raccontato dai suoi produttori durante lo scorrere delle stagioni dell'anno: la potatura invernale, la fioritura primaverile, la vendemmia estiva e le arature autunnali. Tra metodi di produzione antichi e lo splendore del paesaggio.

IL SINDACATO IN BIRMANIA. UNA STRADA PER LA DEMOCRAZIA

di Danilo Licciardello, Italia 2015, 21 min.
Dal 2012 al 2015: il racconto della lotta e dell'esilio dei sindacalisti birmani sotto la dittatura militare, fino alla storica affermazione del NLD di Aung San Suu Kyi.

I SOGNI DEL LAGO SALATO di Andrea Segre, Italia 2015, 72 min.

Il Kazakistan oggi vive l'euforia dello sviluppo che l'Italia non ricorda nemmeno più. Eppure la sua crescita è legata a doppio filo con l'economia italiana. Le immagini delle grandi steppe euroasiatiche e delle terre post-sovietiche si intrecciano con quelle dell'Italia anni '60, trovate negli archivi ENI e tra i super8 dei genitori.

LA GENTE RESTA di Maria Tilli, Italia 2015, 62 min.

Premio Speciale della Giuria al Torino Film Festival
Tamburi, il quartiere più inquinato d'Italia. Quello dove sorge l'Ilva di Taranto e dove da sempre vivono Cosimo, Tonino e Giuseppe, i tre fratelli Resta. Tre vite divise tra il mare e il lavoro in fabbrica, tra la paura per la salute messa a rischio dall'inquinamento e la voglia di restare lì, dove sono nati.

DUSTUR di Marco Santarelli, Italia 2015, 74 min.

Nel carcere di Bologna, un gruppo di detenuti musulmani partecipano a un corso sulla Costituzione italiana. Un giovane arabo in attesa del fine pena il suo futuro tutto da scrivere. Un viaggio dentro e fuori il carcere, per raccontare la speranza di chi continua a sognare un "mondo più giusto".

IL SUCCESSORE di Mattia Epifani, Italia 2015, 53 min.

Premio Cipputi al Torino Film Festival
Ingegnere ed ex proprietario della Tecnovar, azienda pugliese che progetta e vende mine antiuomo, Vito Alfieri Fontana attraversa una profonda crisi esistenziale. Decide quindi di intraprendere un viaggio in Bosnia Erzegovina dove avrà la possibilità di fare i conti con se stesso e affrontare i fantasmi del suo passato.

L'INFINITA FABBRICA DEL DUOMO di Massimo D'Anolfi, Martina Parenti, Italia 2015, 74 min.

Il racconto della nascita e del continuo mantenimento del Duomo di Milano attraverso i secoli. In una prospettiva poetica l'attività di marmisti, muratori, carpentieri, fabbri, restauratori, orafi filmata alla luce della sacralità di un monumento che vive di tempi, ritmi, calendari che trascendono il lavoro umano, assumendo un valore simbolico.

IL MURRAN. MASAI SULLE ALPI di Sandro Bozzolo, Italia 2015, 39 min.

Menzione Speciale Festival del Cinema Africano
Nell'estate 2014, una giovane ragazza Maasai raggiunge una "pastora" piemontese sui pascoli delle Alpi Marittime. Silvia produce il formaggio con gli strumenti dei suoi antenati. Leah ha impressi sulla pelle i simboli di un popolo del Kenya. L'una e l'altra (Il murrán significa "guerrieri") incarnano culture e storie di resistenza.

LABOUR.SHORT la sezione dedicata ai cortometraggi

LAZY SUSAN di Stephen Abbott, Sud Africa 2015, 10 min.

Menzione Speciale Festival del Cinema Africano
Susan fa il doppio turno in un ristorante di Città del Capo tra golosi, wasp, hipster, razzisti e donnaioli. Vassoio girevole sulla tavola, in inglese "lazy susan", il film mescola commedia dark e critica sociale con humour e ironia.

UN METIER BIEN (UN BUON LAVORO) di Farid Bentoumi, Fra/Alg 2015, 25 min.

Menzione Speciale Festival del Cinema Africano
Alla morte della madre Hakim decide di trovarsi "un buon lavoro" e di mettere la testa a posto. Il quartiere non offre molto e Hakim si ritrova a vendere hijab in un negozio di abbigliamento gestito da ferventi mussulmani...

VIVO E VENETO di Francesco Bovo, Alessandro Pittoni, Italia 2015, 8 min.

L'insolito tentativo di un biciclettaio di insegnare al nuovo apprendista africano l'arte delle piccole riparazioni. Servendosi unicamente del dialetto veneto... Tra incomprensioni ed equivoci, la difficoltà linguistica costituisce una via all'integrazione.

CARNE E POLVERE di Antonio La Camera, Italia 2015, 10 min.

Menzione Speciale Agrincorto
Carne e polvere si mescolano nella vita di un contadino che, all'interno del rapporto carnale con il suo ambiente, deve far fronte all'imprevedibilità della natura.

HAVE SWEET DREAMS di Ciprian Suhar, Romania 2014, 20 min.

Premio del Pubblico Agrincorto
In una modesta famiglia, dove la difficile lotta per la sopravvivenza è influenzata dalla debolezza degli adulti, due giovani fratelli cercano di realizzare i propri sogni.

DOMANI SMETTO di Monica Dugo, Marcello Di Noto, Italia 2015, 12 min.

Miglior Opera Prima Agrincorto
Imma è un'attrice che ha preso una decisione: domani smette. È arrivato il momento di chiudere con una vita scandita da provini e dall'eterna attesa di una telefonata.

VENERDI' di Tonino Zangardi, Italia 2015, 15 min.

Ogni venerdì, nella bacheca del salottificio "Divani Più", viene appesa la lista dei cassintegrati. Andrea, trent'anni, una moglie e una figlia, da quando vige questa novità, non è più la stessa persona. Fino a un tragico venerdì.